



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 1
Ancona	Data:	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F.
EDILIZIA PRIVATA, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIALE – EPR09
N. **23/EPR_09** DEL **27/05/2010****

Oggetto: D.A.C.R 55/2007– DGR 1505/2009. Bando di concorso per la concessione di contributi sul tema: “PROGRAMMA SPERIMENTALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE IN AUTOCOSTRUZIONE”. € 665.000,00–cap. 42604242/10

**IL DIRIGENTE DELLA P.F.
EDILIZIA PRIVATA, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIALE – EPR09**

- -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria di cui all’articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la L.R. 31 del 22/12/2009;

VISTA la L.R. 32 del 22/12/2009;

VISTA la D.G.R. 2191 del 21/12/2009 (POA Programma Operativo Annuale 2009)

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

- D E C R E T A -

- Di indire per un importo di € 665.000,00 un bando regionale di concorso, secondo il testo allegato “A”, finalizzato alla concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale sperimentale sul tema: “Edilizia residenziale in autocostruzione”;
- La spesa relativa all’esecuzione del presente atto, pari ad € 665.000,00 sarà impegnata con futuri provvedimenti a favore di cooperative edilizie di abitazione o loro consorzi, a valere sullo stanziamento di competenza del capitolo di spesa n. 42604242 del bilancio 2010;

Il Dirigente PF Edilizia Privata,
Edilizia Residenziale pubblica e Sociale



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 2
Ancona	Data:	

(Ing. Giorgio Girotti Pucci)



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 3
	Data:	

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

La Legge Regionale 27.12.2006, n. 22 recante modifiche e integrazioni alla L.R. 16 dicembre 2005 n.36 "Riordino del sistema regionale delle politiche abitative", all'art.3 comma 7 prevede il finanziamento da parte della Regione di programmi a carattere sperimentale per l'introduzione di sistemi e metodologie innovative in campo dell'edilizia residenziale tra cui sono previsti anche "progetti di autocostruzione diretti a sperimentare nuove soluzioni organizzative nella realizzazione dei lavori e nell'integrazione sociale".

Il Consiglio Regionale, con Deliberazione n.55 del 05.06.2007, ha approvato il Piano di Edilizia Residenziale per il triennio 2006-2008. Tra le misure previste dal Piano figura fra l'altro anche l'attività sperimentale relativa alla realizzazione, con contributo regionale, di interventi di edilizia residenziale in autocostruzione da parte di cooperative edilizie di abitazione composte da lavoratori italiani e immigrati, da assegnare in proprietà ai sensi dell'art.13 della Legge Regionale n.36/2005.

Il punto 5 della DACR 55/2007, indicava in 2,6 milioni di euro le risorse da destinare all'intera attività di sperimentazione edilizia. E prevedeva che la Giunta Regionale approvi il programma di sperimentazione comprendente anche le attività di studio e ricerca connessa alla realizzazione del programma sperimentale, nonché le iniziative per la diffusione delle opportunità più qualificanti offerte dal piano triennale e dei risultati della sperimentazione.

Successivamente con DACR n.87 del 17.03.2008, di modifica e integrazione della DACR 55/2007, il Consiglio Regionale ha tra l'altro previsto la possibilità che eventuali maggiori disponibilità derivanti dal Bilancio 2007 e 2008 siano destinate dalla Giunta Regionale al programma di sperimentazione suddetto. Tali maggiori disponibilità sono risultate ammontare a circa 1 milione di Euro.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1312 del 6 ottobre 2008, ha quindi approvato il programma preliminare di sperimentazione di cui al sopra citato punto 5 della DACR 55/2007, per la somma totale di 3,6 milioni di Euro.

Con DGR n.1505 del 28.09.2009, modificata con successiva DGR n.1674 del 12.10.2009, la Giunta Regionale ha approvato il programma definitivo di sperimentazione per il triennio 2006-2008 prevedendo di destinare la somma di € 665.000,00 per l'edilizia sperimentale in tema di autocostruzione; con il medesimo atto sono state altresì stabilite le modalità e le procedure per la selezione degli interventi attraverso l'indizione da parte del dirigente della P.F. edilizia privata, edilizia residenziale pubblica e sociale di un bando di gara per ogni tema di sperimentazione, che ne specifica gli obiettivi, le risorse disponibili e i criteri di assegnazione dei fondi.

La spesa di € 665.000,00 da impegnarsi con futuri provvedimenti sullo stanziamento di competenza del capitolo 42604242/10, trova copertura finanziaria in relazione ai seguenti accertamenti d'entrata:

- n. 1949 del 2007 di € 2.127.182,58 nel capitolo di entrata n. 40305005
- n. 1954 del 2007 di € 4.222.809,84 nel capitolo di entrata n. 40305007
- n. 957 del 2008 di € 367.046,00 nel capitolo di entrata n. 40305003
- n. 1955 del 2007 di € 343.810,00 nel capitolo di entrata n. 40305008
- n. 1956 del 2007 di € 2.673.180,91 nel capitolo di entrata n. 40305009
- n. 1946 del 2007 di € 2.832.766,09 nel capitolo di entrata n. 40305002
- n. 1542 del 2008 di € 246.639,12 nel capitolo di entrata n. 40305070

Con nota n. 0227203 del 13/04/2010 è stata richiesta la modifica del codice SIOPE , codice ISTAT e codice di classificazione economica del capitolo di spesa 42604242 al fine di poter impegnare ed erogare a favore di cooperative edilizie di abitazione o loro consorzi.

Per quanto sopra esposto si propone di adottare il seguente dispositivo:

- Di indire per un importo di € 665.000,00 un bando regionale di concorso, secondo il testo allegato "A", finalizzato alla concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale sperimentale sul tema: "Edilizia residenziale in autocostruzione";



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 4
Ancona	Data:	

- La spesa relativa all'esecuzione del presente atto, pari ad € 665.000,00 sarà impegnata con futuri provvedimenti a favore di cooperative edilizie di abitazione o loro consorzi, a valere sullo stanziamento di competenza del capitolo di spesa n. 42604242 del bilancio 2010;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Giorgio Girotti Pucci)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che la spesa di € 665.000,00 da effettuare a carico dello stanziamento di competenza del capitolo 42604242/10, trova copertura finanziaria in relazione ai seguenti accertamenti d'entrata:

- n. 1949 del 2007 di € 2.127.182,58 nel capitolo di entrata n. 40305005
- n. 1954 del 2007 di € 4.222.809,84 nel capitolo di entrata n. 40305007
- n. 957 del 2008 di € 367.046,00 nel capitolo di entrata n. 40305003
- n. 1955 del 2007 di € 343.810,00 nel capitolo di entrata n. 40305008
- n. 1956 del 2007 di € 2.673.180,91 nel capitolo di entrata n. 40305009
- n. 1946 del 2007 di € 2.832.766,09 nel capitolo di entrata n. 40305002
- n. 1542 del 2008 di € 246.639,12 nel capitolo di entrata n. 40305070

IL RESPONSABILE
(Sandro Moretti)



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 5
	Data:	

- ALLEGATI -

ALLEGATO A

**DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE N. 55/2007 – DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.1505/2009.
FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI SPERIMENTALI NELL'AMBITO DELLE RISORSE PREVISTE DAL PIANO REGIONALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE (BIENNIO 2006 – 2008).**

BANDO DI CONCORSO PER IL TEMA DI SPERIMENTAZIONE:

Edilizia residenziale in autocostruzione

1. OGGETTO

La Regione Marche, nell'ambito dei programmi sperimentali del piano regionale di edilizia residenziale 2006/2008 di cui alla DACR 55/2007, indice un bando di concorso in ambito regionale ai fini della concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale in autocostruzione da parte di cooperative edilizie di abitazione o loro consorzi composte da lavoratori italiani e immigrati, da assegnare in proprietà ai sensi dell'art.13 della Legge Regionale n.36/2005.

2. RISORSE FINANZIARIE

Per l'attuazione del presente programma sperimentale sono disponibili € 665.000,00 a valere sulle risorse previste dalla DGR n.1505 del 28.09.2009, successivamente modificata con DGR n.1674 del 12.10.2009.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

3.1 Possono presentare proposte di intervento le cooperative edilizie di abitazione o loro consorzi aventi tra i soci aspiranti all'assegnazione di un alloggio sia cittadini italiani o di uno Stato appartenente all'Unione Europea, sia cittadini extracomunitari residenti nella Regione Marche da almeno cinque anni, quest'ultimi nella misura minima del 40% degli alloggi per cui si chiede il contributo.

I requisiti richiesti alle Cooperative edilizie e loro consorzi per la presentazione della proposta, a pena di esclusione della domanda, sono i seguenti:

- Titolarità dell'area destinata alla edificazione: si dovrà dimostrare di disporre dell'area in uno dei modi seguenti :
 - in proprietà ;
 - a seguito di contratto preliminare o promessa di futura vendita registrati, che ne prevedano l'acquisto entro dodici mesi dalla pubblicazione del presente bando;
 - a seguito di assegnazione in diritto di superficie o in proprietà da parte del Comune (L.865/71, art.35);
- Iscrizione all'Albo Nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e loro consorzi (art.13 legge 59 del 31.01.1992);
- Non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata, né essere sottoposta a procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
- Non ricorrenza delle cause di divieto e sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965 n.575 e al Dlgs. 08.08.1994, n.490;
- Avere facoltà statutaria di assegnare in proprietà gli alloggi realizzati;



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 6
	Data:	

- Avere l'ultimo bilancio in pareggio o in attivo;
- Presenza tra i soci aspiranti assegnatari sia di cittadini italiani o di uno Stato dell'Unione Europea, sia di cittadini extracomunitari regolari residenti nella Regione Marche da almeno 5 anni, quest'ultimi nella misura minima del 40% degli alloggi per cui è richiesto il contributo.

I requisiti del soggetto proponente debbono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda, tramite autocertificazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; la verifica degli stessi sarà effettuata dalla Regione successivamente all'individuazione delle proposte da finanziare e solo per i soggetti proponenti le proposte selezionate.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Ai fini del presente bando i soggetti che presentano una proposta di programma sperimentale sono definiti "proponenti"; il soggetto proponente che stipula la convenzione con la Regione ai sensi del punto 10 seguente è definito "attuatore".

Ogni proposta di intervento deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e deve essere corredata dalla seguente documentazione (in due copie originali):

- a) Progetto preliminare, così come definito dal D.P.R. 21 dicembre 1999, n°554 redatto secondo le linee guida riportate nell'*Allegato n. 3*, che dovrà avere la seguente consistenza minima:
 - relazione tecnico illustrativa;
 - elaborati grafici comprendenti:
 - lo stralcio dello strumento urbanistico vigente e/o adottato in cui sia indicata la localizzazione dell'intervento;
 - planimetria generale di inquadramento con quote planoaltimetriche di tutta l'area di intervento, compreso la viabilità di accesso all'area nonché gli spazi esterni di pertinenza dell'organismo edilizio (parcheggi, aree verdi etc. in scala 1:500);
 - piante con indicazione della destinazione degli spazi, prospetti e sezioni quotate significative (in scala 1:200);
 - elaborati tecnici adeguati per la valutazione delle soluzioni progettuali proposte a supporto dei requisiti e delle finalità indicati al punto 10 del presente bando di gara;
- b) Eventuale autovalutazione secondo il Protocollo ITACA MARCHE sintetico approvato con DGR n.1870 del 16.11.2009, qualora si voglia usufruire del punteggio relativo alla sostenibilità energetico-ambientale di cui al successivo punto 10.
- c) Documentazione fotografica a colori del sito e delle aree circostanti;
- d) Relazione descrittiva del sistema dei servizi pubblici e privati dell'insediamento nel quale è inserito l'intervento;
- e) Attestazione sulla conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti e/o adottati, sottoscritta dal progettista.
- f) Quadro Tecnico Economico del progetto preliminare, compilato sugli appositi modelli QTE approvati con Decreto Dirigenziale n.5/EPR_09 del 28.03.2007, nel rispetto del limite di costo convenzionale di cui al successivo punto 7;
- g) Eventuale relazione a supporto del QTE in cui sia data giustificazione dell'abbattimento dei costi dell'intervento, qualora si voglia usufruire del relativo punteggio di cui al successivo punto 10;
- h) Relazione sulle precedenti esperienze in tema di autocostruzione del proponente o del soggetto cui il proponente demanda il coordinamento dell'intervento;
- i) Fac-simile della scheda impegni e responsabilità dell'autocostruttore (Allegato 4) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Tutta la documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del proponente e dal progettista ad eccezione per quest'ultimo dei punti h) e i).

Le domande e le relative attestazioni o dichiarazioni devono essere compilate, a pena di esclusione, utilizzando il modello *Allegato n.1* disponibile, oltre che presso il competente ufficio della Regione "P.F. Edilizia Privata, Edilizia Residenziale Pubblica e Sociale", nel sito internet regionale: www.regione.marche.it, alle voci "bandi" e/o "concorsi".



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 7
	Data:	

Le domande, corredate della documentazione prevista, devono pervenire in plico chiuso recante la dicitura **"PROPOSTA DI PROGRAMMA SPERIMENTALE – INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE IN AUTOCOSTRUZIONE"** alla Regione Marche, P.F. Edilizia Privata, Edilizia Residenziale Pubblica e Sociale, via Palestro, 19, 60125 Ancona (tel 071-50117358 per eventuali informazioni), entro e non oltre 6 (sei) mesi dalla pubblicazione del presente bando nel BUR Marche. Il plico deve riportare gli estremi del proponente.

Si considerano pervenute in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata entro il termine di cui sopra. In tal caso fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante.

In caso di inosservanza dei termini suddetti, le domande sono escluse dalla successiva istruttoria regionale.

5. INTERVENTI FINANZIABILI

Gli interventi finanziabili possono essere ubicati in qualsiasi comune della Regione Marche e dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Tipologia d'intervento: nuova costruzione, con lavori non iniziati alla data di emanazione del provvedimento provvisorio di concessione del contributo, come previsto al successivo punto 10;
- Tipologia edilizia: unità abitative autonome aggregate con esclusione di edifici uni/bifamiliari isolati;
- Consistenza dell'intervento: l'intervento proposto dovrà riguardare non meno di 4 (quattro) alloggi e non più di 12 (dodici) alloggi;
- Superficie degli alloggi e delle autorimesse entro i limiti di cui all'articolo 16, terzo comma, della Legge 457/1978;
- Accessibilità; indipendentemente dalla tipologia dell'intervento, la realizzazione dell'organismo edilizio dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche previste dal D.M.LL.PP. n. 236 del 14/06/1989;
- Conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti e/o adottati.

6. CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale a fondo perduto concedibile al soggetto attuatore per gli interventi in autocostruzione da assegnare in proprietà è pari al 20% del costo convenzionale degli alloggi e comunque non superiore ad € 35.000,00 per alloggio. Il contributo è determinato ed erogato secondo le modalità di cui all'*Allegato 2* al presente bando.

7. COSTO CONVENZIONALE DELL'INTERVENTO E PREZZO DI CESSIONE DEGLI ALLOGGI

Il costo convenzionale dell'intervento ai fini del contributo dovrà essere pari al costo dell'intervento dichiarato nella domanda e comunque non superiore al limite di costo di cui alla DGR n.1499 del 28.12.2006 e successivi aggiornamenti ISTAT.

Ai fini della determinazione del prezzo di cessione secondo i criteri previsti dalla DGR n.1144 del 13.07.2009, il costo di costruzione è pari al 70% del costo convenzionale dell'intervento.

8. REGIME D'USO DEGLI ALLOGGI

Gli alloggi finanziati saranno assegnati in proprietà ai soci in possesso dei requisiti soggettivi previsti al punto 9, e che abbiano reso le prestazioni d'opera previste nella scheda "impegni e responsabilità dell'autocostruttore" da allegare alla domanda di partecipazione al bando.

Il contributo spettante ad ogni alloggio va trasferito al socio assegnatario in conto corrispettivo per l'assegnazione stessa.

9. REQUISITI SOGGETTIVI

I soci autocostruttori dovranno possedere, sia al momento della stipula della convenzione di cui al successivo punto 10 sia al momento dell'assegnazione dell'alloggio, i requisiti soggettivi previsti dall'art.18 della Legge Regionale n.36 del 16.12.2005, che vengono di seguito elencati:

- a) essere *cittadini italiani o di uno Stato appartenente all'Unione europea, ovvero cittadini di Stati che non aderiscono all'Unione europea e possessori del permesso di soggiorno di durata*



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 8
Ancona	Data:	

biennale;

b) avere la residenza o prestare attività lavorativa in un comune della regione ovvero essere cittadini italiani residenti all'estero che intendono rientrare in Italia;

c) non essere titolari in tutto il territorio nazionale della proprietà, uso, usufrutto o altro diritto reale di godimento di un'altra abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare che non sia stata dichiarata unità collabente ai fini del pagamento dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);

d) avere una capacità economica del nucleo familiare, così come definito dall'articolo 2 - lettera c) - comma 1, della L.R. n.36/2005, calcolato secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. 109/1998 (ISEE), non superiore al limite massimo di € 39.701,19 stabilito dal Piano Regionale di Edilizia Residenziale 2006-2008;

e) non avere avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno.

E' inoltre richiesta, per gli immigrati extracomunitari con regolare permesso di soggiorno biennale, la residenza continuativa nella Regione Marche da almeno 5 (cinque) anni.

10. PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE E DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

L'Amministrazione regionale, verificata l'ammissibilità delle domande, trasmette i relativi atti all'apposita commissione istituita con Atto di Giunta Regionale, che nei successivi 60 giorni individua le proposte più meritevoli secondo i seguenti criteri di valutazione:

- Qualità architettonica e ambientale anche in relazione al suo inserimento nel contesto urbanistico e paesaggistico, all'uso di tecnologie e materiali innovativi, all'eco compatibilità dell'intervento, alla facilità di manutenzione nel tempo, alla riproducibilità della proposta, come di seguito specificato. Il punteggio massimo pari a 65 punti sarà così articolato:
 - Qualità architettonica del progetto, con particolare riguardo alla modernità delle soluzioni formali e alla funzionalità delle soluzioni tipologiche, nonché alle modalità d'uso di materiali e tecnologie tendenti all'eco compatibilità dell'intervento: *fino a punti 25.*
 - Idoneo inserimento nel contesto paesistico ambientale mediante l'uso del verde, di materiali locali, colorazioni idonee, ecc.: *fino a punti 8.*
 - Idoneo inserimento nel contesto urbanistico con particolare riguardo alla connessione con la viabilità esistente, la formazione di spazi d'uso pubblico, la dotazione di parcheggi, ecc: *fino a punti 7.*
 - Grado di sostenibilità energetico-ambientale dell'intervento da valutare, ai sensi del Protocollo ITACA Marche sintetico approvato con DGR n.1870 del 16.11.2009: *fino a punti 15* assegnati in funzione del punteggio risultante dall'applicazione del protocollo, con il seguente criterio:
 - a) Da 0 a 1: punti 5
 - b) Da 1,1 a 2: punti 10
 - c) Da 2,1 a 3: punti 13
 - d) Oltre 3: punti 15
 - Contenimento dei costi di manutenzione e gestione: *fino a punti 5.*
 - Riproducibilità della proposta: *fino a punti 5.*
- Precedenti esperienze documentate della Cooperativa richiedente o del soggetto a cui la Cooperativa demanda il coordinamento dell'attività di autocostruzione: punteggio massimo pari a 15 punti;
- Abbattimento del costo dell'intervento rispetto al limite di costo convenzionale determinato ai sensi della DGR n.1499/2006 e successivi aggiornamenti ISTAT nelle seguenti percentuali: punteggio massimo pari a 15 punti così attribuito:



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 9
	Data:	

Per Ci/Cc compreso tra 1 e 0,90:	punti 5
Per Ci/Cc compreso tra 0,91 e 0,85:	punti 8
Per Ci/Cc compreso tra 0,86 e 0,80:	punti 10
Per Ci/Cc compreso tra 0,81 e 0,77:	punti 12
Per Ci/Cc compreso tra 0,76 e 0,73:	punti 13
Per Ci/Cc compreso tra 0,72 e 0,70:	punti 14
Per Ci/Cc < 0,70:	punti 15

dove Ci è il costo dell'intervento e Cc è il costo convenzionale; per $Ci / Cc > 1$ l'intervento non è ammissibile, per $Ci / Cc < 0,70$, il punteggio è sempre uguale a 15.

- Cantierabilità dell'intervento in relazione alla disponibilità dell'area e alle procedure edilizie già avviate: punteggio massimo pari a 5 punti

Il massimo punteggio conseguibile è pari a punti 100. **Non sono ritenute ammissibili** le proposte che non raggiungano almeno un punteggio pari a 70/100.

La Regione approva la graduatoria delle domande e ne dà comunicazione agli interessati.

I soggetti in posizione utile sono invitati a dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art.3 del presente bando.

L'elenco degli interventi ammissibili a contributo è approvato avendo cura di finanziare prioritariamente almeno un progetto per ogni ambito provinciale.

L'eventuale finanziamento parziale di un intervento può essere disposto solo se l'operatore si impegna comunque a sopperire con proprie risorse al minor contributo.

Entro sei mesi dalla comunicazione di ammissibilità a contributo i soggetti interessati dovranno predisporre e trasmettere alla Regione il progetto esecutivo relativo alla proposta risultata finanziabile, redatto secondo le modalità indicate nella comunicazione di cui sopra, corredato da:

- a) Atto di acquisto dell'area o altro titolo, registrato e trascritto, che dimostri la legale disponibilità dell'immobile.
- b) Permesso di costruire relativo all'intervento edilizio, corredato dagli elaborati progettuali, in copia conforme all'originale.
- c) Quadro tecnico economico dell'intervento attestante la congruità del contributo. Il costo dell'intervento dovrà comunque essere contenuto nei limiti del costo convenzionale di cui al punto 7.
- d) Eventuale attestato di conformità energetico-ambientale del progetto, qualora si sia usufruito dal relativo punteggio previsto al precedente punto 10, asseverato con le modalità di cui alla DGR 1870 del 16/11/2009.
- e) Elenco dei soci autocostruttori pari al numero di alloggi da realizzare e dei soci di riserva per almeno il 50%; tali elenchi dovranno essere composti da cittadini extracomunitari regolari residenti nella Regione Marche da almeno 5 anni nella misura minima del 40% degli alloggi per cui è richiesto il contributo.
- f) Scheda impegni e responsabilità dell'autocostruttore in cui vengono definiti i compiti ed i limiti dei soci che prestano la loro opera per la costruzione, sottoscritta da ciascun socio auto costruttore.
- g) Eventuale ulteriore documentazione richiesta dalla Regione Marche.

La Regione verifica la conformità del progetto esecutivo rispetto agli elaborati presentati a corredo della domanda, la congruità del contributo, nonché la sussistenza dei requisiti oggettivi dell'intervento, dei requisiti dell'attuatore previsti dal bando e dalle norme vigenti in tema di ausili finanziari (comprese le norme antimafia).

Nel caso in cui la verifica di conformità abbia esito negativo, il proponente è invitato ad adeguare il progetto esecutivo entro 60 giorni, pena l'esclusione della domanda.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 10
	Data:	

Qualora la verifica di conformità abbia esito positivo il soggetto interessato stipula una convenzione con la Regione stessa, in conformità ai criteri di cui alla DGR n.1144 del 13.07.2009, con la quale sono sanciti i reciproci impegni per l'attuazione del programma sperimentale. In particolare la convenzione fissa gli impegni del soggetto attuatore in ordine ai destinatari degli alloggi ed al loro rapporto di prestazione d'opera all'interno della cooperativa e ai prezzi di cessione degli alloggi, specifica i casi di decadenza parziale o totale dal contributo oltre a quelli già previsti al punto 14.

Successivamente alla sottoscrizione della convenzione la Regione emana il provvedimento provvisorio di concessione del contributo, previa presentazione da parte del soggetto attuatore di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa di cui *all'Allegato n. 2, punto 2*.

Il provvedimento definitivo di concessione del contributo è emanato dopo l'ultimazione dei lavori, con le modalità di cui all'allegato 2, punto 2.

11. TERMINI E SANZIONI

L'attuatore deve pervenire alla fase di inizio dei lavori entro tredici mesi dal provvedimento provvisorio di concessione del contributo ed ultimare l'intervento entro tre anni dal loro inizio. Tali termini sono prorogabili una sola volta dalla Regione per giustificati motivi, pena la decadenza dal contributo.

Gli alloggi finanziati dovranno essere assegnati in proprietà entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori. In caso di inadempienza l'attuatore è dichiarato decaduto dal contributo anche per singoli alloggi.

La decadenza dal contributo comporta la revoca e conseguente restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data delle singole erogazioni.

12. VERIFICHE DEGLI INTERVENTI

Al fine di verificare l'effettiva realizzazione di tutte le previsioni progettuali e delle modalità autocostruttive proposte in sede di domanda, oggetto di valutazione per il raggiungimento degli obiettivi e dei requisiti generali dell'*Allegato n. 3*, è prevista la verifica in corso d'opera dell'intervento ammesso a finanziamento. Pertanto l'attuatore, durante i lavori, è tenuto a permettere l'accesso al cantiere al soggetto incaricato, nonché a fornire eventuali chiarimenti e/o certificazioni che venissero richiesti dallo stesso.

13. MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

- Mancato possesso dei requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti previsti al precedente punto 3;
- Domanda non redatta su modulo conforme all'allegato n.1 e/o non sottoscritta, e/o non compilata in modo completo;
- Domanda non corredata da tutta la documentazione prevista al precedente punto 4;
- Domanda presentata fuori termine;
- Progetto preliminare non rispondente ai requisiti previsti al precedente punto 5;
- Costo convenzionale superiore ai limiti di cui al precedente punto 7.
- Progetto esecutivo non conforme al progetto preliminare presentato;

14. MOTIVI DI DECADENZA TOTALE O PARZIALE DAL CONTRIBUTO

- Mancato rispetto da parte del soggetto attuatore degli impegni assunti con la convenzione di cui al precedente punto 10, nei casi previsti dalla convenzione stessa;
- Mancato rispetto dei termini previsti al precedente punto 11;
- Interventi non rispondenti al progetto esecutivo presentato ed alle caratteristiche che hanno determinato il punteggio.

La decadenza dal contributo comporta la revoca e conseguente restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data delle singole erogazioni.

Allegati:



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 11
Ancona	Data:	

1. modello di domanda
2. modalità di determinazione ed erogazione del contributo
3. linee guida di progettazione
4. Fac simile della scheda impegni e responsabilità dell'autocostruttore (da allegare alla domanda, sottoscritta dal legale rappresentante).



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 12
	Data:	

ALLEGATO 1 (Modello di domanda)

Eventuale
marca
da bollo

RACCOMANDATA A.R.

**ALLA GIUNTA REGIONE MARCHE
P.F. EDILIZIA PRIVATA
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIALE
VIA PALESTRO, 19
60100 ANCONA**

**OGGETTO: D.A.C.R. 55/2007 - D.G.R. 1505 /2009
PROPOSTA DI PROGRAMMA SPERIMENTALE – INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE IN AUTOCOSTRUZIONE. DOMANDA DI CONTRIBUTO, IN CONTO CAPITALE, PER LA NUOVA COSTRUZIONE DI ALLOGGI DA ASSEGNARE IN PROPRIETA'**

Il/la sottoscritta/o (1)

- COOPERATIVA DI ABITAZIONE
 CONSORZIO DI COOPERATIVE DI ABITAZIONE

Denominazione:

Sede nel Comune di _____ (C.A.P.) _____ Prov. _____

Via/Fraz. _____ n. _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

codice fiscale/partita i.v.a. _____

Legale rappresentante:

Nome _____ Cognome _____ in qualità di _____

Residente a _____ (C.A.P.) _____ PROV. _____

Via/fraz. _____ n. _____ Tel. _____

(1) barrare la casella che interessa

CHIEDE

che gli venga concesso il contributo, in conto capitale di € _____ , per la realizzazione dell'intervento a carattere sperimentale di seguito descritto, come meglio indicato nel progetto allegato:



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 13
	Data:	

DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO

L'intervento edilizio di cui alla presente domanda di contributo è localizzato come segue:

Comune di (.....) , Via n.
loc. Fraz.
Dati catastali: Foglio Mappale/ParticellaSub

E prevede la nuova costruzione ai sensi dell'articolo 3, lettera e) del DPR 380/2001

di n.ro alloggi da assegnare in proprietà ai soci autocostruttori.

ALLEGA alla presente domanda la proposta sperimentale in n.2 copie originali, firmate dal legale rappresentante della Cooperativa / Consorzio e da progettista ad eccezione dei punti g) e h), costituita da:

- a) Progetto preliminare, così come definito dal D.P.R. 21 dicembre 1999, n° 554, che dovrà avere la seguente consistenza minima:
 - relazione tecnico illustrativa;
 - elaborati grafici comprendenti:
 - lo stralcio dello strumento urbanistico vigente e/o adottato in cui sia indicata la localizzazione dell'intervento;
 - planimetria generale di inquadramento con quote planoaltimetriche di tutta l'area di intervento, compreso la viabilità di accesso all'area nonché gli spazi esterni di pertinenza dell'organismo edilizio (parcheggi, aree verdi etc. in scala 1:500);
 - piante con indicazione della destinazione degli spazi, prospetti e sezioni quotate significative (in scala 1:200);
 - elaborati tecnici adeguati per la valutazione delle soluzioni progettuali proposte a supporto dei requisiti e delle finalità indicati al punto 10 del presente bando di gara;
- b) Autovalutazione secondo il Protocollo ITACA MARCHE sintetico approvato con DGR n.1870 del 16.11.2009 (*obbligatoria qualora si voglia usufruire del punteggio relativo alla sostenibilità energetico-ambientale di cui al punto 10 del bando*).
- c) Documentazione fotografica a colori del sito e delle aree circostanti;
- d) Relazione descrittiva del sistema dei servizi pubblici e privati dell'insediamento nel quale è inserito l'intervento;
- e) Attestazione sulla conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti e/o adottati, sottoscritta dal progettista.
- f) Quadro Tecnico Economico del progetto preliminare, compilato sugli appositi modelli QTE approvati con Decreto Dirigenziale n.5/EPR_09 del 28.03.2007, nel rispetto del limite di costo convenzionale di cui al punto 7 del bando;
- g) Relazione a supporto del QTE, a giustificazione dell'abbattimento dei costi dell'intervento (*obbligatoria qualora si voglia usufruire del relativo punteggio di cui al punto 10 del bando*);
- h) Relazione sulle precedenti esperienze in tema di autocostruzione del proponente o del soggetto cui il proponente demanda il coordinamento dell'intervento;
- i) Fac-simile della scheda impegni e responsabilità dell'autocostruttore (Allegato 4) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Si RISERVA infine di produrre idonea polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria, a garanzia della realizzazione dell'intervento, ai sensi del punto 2. dell'allegato 2 al bando di concorso.

(timbro e firma del legale rappresentate)

- Allegati: 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà sul possesso dei requisiti;**
2) Fac simile della scheda "Impegni e responsabilità del socio autocostruttore" sottoscritta dal legale rappresentante.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	14

(NB) La domanda deve essere in regola con la legge sul bollo (indicare estremi della norma per eventuale esenzione dall'imposta di bollo)



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 15
	Data:	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ARTT. 46-47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)
Per Cooperative / Consorzi di abitazione

Il sottoscritto:

Nome e Cognome
nato a il
Residente a (C.A.P.) PROV.....
Via/fraz. n.....
in qualità di
della Cooperativa / Consorzio di abitazione

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci:

Che la Cooperativa / Consorzio possiede i seguenti requisiti obbligatori:

- è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e loro consorzi (art.13 legge 59 del 31.01.1992);
- non è in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata, né è sottoposta a procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni
- non incorre nelle cause di divieto e sospensione di cui all'art.10 della legge 31.05.1965 n.575 e al D.lgs. 08.08.1994, n.490;
- ha la facoltà statutaria di assegnare in proprietà gli alloggi realizzati;
- ha l'ultimo bilancio in pareggio o in attivo;

Che l'intervento edilizio di cui alla presente domanda di contributo, risponde ai seguenti requisiti obbligatori:

- i lavori non sono iniziati;
- non ha ad oggetto la realizzazione di tipologie edilizie uni/bifamiliari isolate;
- prevede il rispetto delle prescrizioni tecniche del D.M.LL.PP. n . 236 del 14/06/1989;
- è costituito da n. unità abitative autonome;
- gli alloggi hanno una superficie non superiore a quanto previsto dall'art. 16, comma 3, della L. n.457/1978;
- è conforme agli strumenti urbanistici vigenti o adottati (come risulta dell'attestazione tecnica allegata);
- presenta fra i soci aspiranti cittadini extracomunitari regolari presenti nella Regione Marche da almeno 5 anni nella misura minima del 40% degli alloggi per cui è richiesto il contributo.

Che la cooperativa / consorzio dispone dell'area sulla base di uno dei seguenti titoli obbligatori (1):

- a titolo di proprietà
- a seguito di contratto preliminare o di promessa di futura vendita registrato, che ne prevede l'acquisto entro dodici mesi dalla pubblicazione del bando
- a titolo di concessione in diritto di superficie da parte del Comune (art.35, L.865/71)
- a titolo di cessione in proprietà da parte del Comune (art.35, L.865/71)

Che il progetto dell'intervento (1) :

- è abilitato dal permesso di costruire n..... del allegato (requisito non obbligatorio)



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 16
	Data:	

(1) barrare la casella che interessa

Timbro e firma del legale rappresentante (2) (3)

N.B.: Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n.196/2003, si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso. Gli stessi dati potranno essere utilizzati esclusivamente dall'amministrazione procedente e comunicati a quelle eventualmente coinvolte nel procedimento cui si riferiscono. Il titolare del trattamento, ai sensi di quanto disposto con D.G.R. 3173/1997 è il dirigente del servizio che acquisisce la presente dichiarazione. Presso lo stesso servizio potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs sopra dichiarato.

Attesto che il dichiarante Sig. _____, identificato con _____, ha, previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, resa e sottoscritta in mia presenza la suesesa dichiarazione.

(luogo e data) _____

Il funzionario

NOTE:

(2) la firma può essere apposta in presenza del dipendente regionale addetto a riceverla ovvero può essere presentata unitamente a copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

(3) firma per esteso e leggibile.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 17
	Data:	

ALLEGATO 2

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concedibile agli operatori viene determinato in base al costo convenzionale degli alloggi ed è pari alle percentuali e agli importi di seguito indicati:

TIPO DI INTERVENTO	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO SUL COSTO CONVENZIONALE DELL'ALLOGGIO	CONTRIBUTO MASSIMO PER ALLOGGIO
Nuova Costruzione	20 %	€ 35.000

Per la determinazione del costo convenzionale si fa riferimento al Quadro Tecnico Economico dell'intervento che viene trasmesso dal soggetto attuatore prima dell'emissione del provvedimento regionale di determinazione provvisoria del contributo.

Ai fini del calcolo del costo convenzionale si applicano i massimali regionali di costo per l'edilizia agevolata vigenti alla data di concessione del contributo (DGR 1499 del 28.12.2006 e successivi aggiornamenti ISTAT), eventualmente ridotti nella misura dichiarata dall'operatore.

2. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per beneficiare del contributo il soggetto attuatore è tenuto a presentare idonea polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della realizzazione dell'intervento edilizio, con facoltà di riduzione della garanzia prestata a seguito dell'erogazione degli acconti. La polizza deve contenere l'espressa condizione che il fidejussore è tenuto a soddisfare l'obbligazione su semplice richiesta dell'amministrazione regionale senza facoltà di opporre eccezioni ivi comprese quelle di cui agli artt.1944 e 1945 del c.c.

La concessione del finanziamento avviene a seguito di apposita convenzione con l'operatore in conformità ai criteri di cui alla DGR 1144 del 13 luglio 2009;

L'erogazione del contributo avrà luogo successivamente alla data di inizio dei lavori con le seguenti modalità:

- in corso di realizzazione dell'intervento, dopo l'emissione del provvedimento di determinazione provvisoria del contributo: pagamento del 70% del valore del contributo medesimo. Tale somma verrà erogata in due rate di uguale importo. Tali rate sono liquidate dietro dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante l'avvenuta maturazione di oneri pari rispettivamente al 35% e al 70% del piano finanziario;
- ad ultimazione dei lavori, dopo l'adozione del provvedimento di determinazione definitiva del contributo: pagamento del saldo pari alla differenza tra il valore del contributo definitivamente accertato e l'importo già erogato nel corso della realizzazione dell'intervento, a seguito di:
 - a. conseguimento del visto regionale di conformità sul Quadro Tecnico Economico finale;
 - b. eventuale attestato di conformità energetico-ambientale della costruzione, qualora si sia usufruito dal relativo punteggio previsto al precedente punto 10, asseverato secondo le modalità di cui alla DGR 1870 del 16/11/2009.
 - c. trasmissione dell'attestato comunale di ultimazione lavori;
 - d. verifica dei requisiti soggettivi dei soci autocostruttori assegnatari degli alloggi;
 - e. produzione di eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Regione



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 18
	Data:	

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE

FINALITA' DELLA SPERIMENTAZIONE

La progettazione e la realizzazione dell'intervento, cogliendo le opportunità offerte dal bando, sarà finalizzata a rendere possibile l'accesso ad un'abitazione in proprietà a nuclei familiari, italiani e stranieri, che non potrebbero acquisirla sul mercato immobiliare a prezzi per loro accettabili, realizzando materialmente la propria casa all'interno di un gruppo organizzato che in seguito andrà ad abitare negli alloggi realizzati.

Dal punto di vista sociale, inoltre, il lavorare insieme potrà in seguito favorire la coabitazione e nuove forme di interazione tra cittadini italiani e stranieri, fondate sul rispetto della reciproca cultura ma tendenti anche all'interscambio culturale, nell'ambito di un progetto di vita solidale nel quale trovare spazi di collaborazione e reciproco sostegno. Tali occasioni potrebbero coinvolgere anche realtà di quartiere esterne all'organismo edilizio, mediante l'utilizzo di spazi ad uso comune per attività di servizio e di incontro.

L'intervento sperimentale proposto dovrà riguardare la realizzazione di un organismo residenziale di nuova costruzione composto da più unità abitative autonome, dagli eventuali spazi di aggregazione comuni, dalle pertinenze dei singoli alloggi e dell'organismo abitativo, dagli spazi coperti per autorimesse singole o collettive.

I concorrenti sono liberi di proporre dimensioni delle unità abitative che ritengano opportune, nel rispetto delle norme vigenti in materia di edilizia e dei requisiti oggettivi previsti dal presente bando. Gli alloggi dovranno inoltre essere conformi a quanto prescritto dall'articolo n. 16 – terzo comma della legge 457/1978.

Dovrà comunque essere garantita l'integrazione del complesso insediativo nel contesto edilizio architettonico esistente e con la realtà urbana circostante.

Il progetto, indipendentemente dalla tipologia di intervento edilizio adottata, dovrà garantire il rispetto delle prescrizioni tecniche del D.M. LL.PP. 14 giugno 1989, n.236 sul superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche.

ASPETTI PROGETTUALI ED ESPERIENZE VALUTABILI

Il punto 10 del presente bando di gara sono fissati i criteri di valutazione secondo i quali un'apposita commissione, individuerà le proposte più meritevoli. Di seguito detti requisiti sono esplicitati in modo più diffuso con l'auspicabile scopo di facilitare sia la progettazione che le operazioni di valutazione della commissione.

- **Qualità architettonica del progetto, con particolare riguardo al linguaggio architettonico adottato e alla funzionalità delle soluzioni tipologiche, nonché alla qualità e alle modalità d'uso dei materiali**

Questo punto considera il progetto riguardo alle sue valenze architettoniche, sia per ciò che concerne il linguaggio estetico usato (che si preferisce ispirato a criteri di contemporaneità) che per le sue peculiarità tipologiche e la sua funzionalità. Saranno preferite soluzioni progettuali che prevedano una razionale distribuzione degli ambienti interni agli alloggi, con stanze di forma regolare, e che prevedano spazi d'uso pubblico per la distribuzione dell'edificio illuminati e arieggiati naturalmente.

- **Idoneo inserimento nel contesto paesistico ambientale mediante l'uso del verde, di materiali locali, colorazioni idonee, ecc.**

Il progetto dell'edificio va "contestualizzato", ossia inserito nel contesto edilizio/architettonico e/o paesistico ambientale circostante rispettandone le caratteristiche principali (volumetrie, colori e materiali), laddove siano chiaramente riscontrabili (es. area adiacente alla campagna, quartiere del periodo liberty, centro



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 19
Ancona	Data:	

storico, ecc.), pur usando un linguaggio architettonico contemporaneo. Al contrario, se l'edificio sorge in area senza specifiche qualità, il progetto deve essere capace di generare di per sé un valore nuovo da apportare al contesto, valorizzandolo. A tal fine assumono particolare importanza l'uso dei materiali, dei colori e soprattutto del verde.

- **Idoneo inserimento nel contesto urbanistico con particolare riguardo alla connessione con la viabilità presente, la formazione di spazi di uso pubblico, la dotazione di parcheggi, ecc.**

L'intervento va contestualizzato anche rispetto all'ambito urbanistico in cui andrà a sorgere mediante un calibrato rapporto con gli spazi esterni esistenti e cercando di realizzare un'adeguata connessione con la viabilità esistente che non determini problematiche al traffico. La dotazione di parcheggi valutabile ai fini della qualità progettuale va intesa come aggiuntiva rispetto a quella già prevista obbligatoriamente dagli strumenti urbanistici e dalle leggi in materia. Saranno preferiti, infine, progetti che prevedano la presenza di spazi di uso pubblico (es: verde d'uso comune, terrazze, lavanderie, orti, spazi gioco, rimesse comuni, portici, ecc.) tali da facilitare i rapporti di vicinato e la convivenza tra cittadini di diverse nazionalità di origine.

- **Grado di sostenibilità energetico ambientale dell'intervento.**

La valutazione del grado di sostenibilità energetico-ambientale è effettuata secondo il protocollo ITACA – MARCHE sintetico approvato con DGR 1870 del 16.11.2009.

- **Facilità di manutenzione e riproducibilità della proposta.**

Considerato che l'intervento ha carattere sperimentale e quindi il risultato deve tendere al miglioramento dello standard normale dell'edilizia, si chiede che il progetto preveda:

- una facilità di manutenzione nel tempo, realizzabile sia con materiali di facile reperibilità, lavorabilità e pulizia che con tecnologie idonee allo scopo;
- una diminuzione dei costi di manutenzione e gestione, da realizzare attraverso un incremento di qualità basato sulla durabilità dei materiali e componenti e sulla facile manutenzione degli impianti;
- una facile riproducibilità della proposta, ottenibile ad esempio mediante standardizzazione degli elementi costruttivi, la semplicità del sistema di costruzione, o altro.

- **Precedenti esperienze di autocostruzione.**

Saranno valutati gli interventi già realizzati, o in corso di realizzazione, eseguiti in autocostruzione dai soggetti richiedenti o dai soggetti cui è stato demandato il coordinamento dell'attività di autocostruzione. In particolare saranno maggiormente valutate quelle esperienze giunte a completa realizzazione di cui siano documentate sia le fasi dell'esecuzione che quelle della gestione, una volta assegnati gli alloggi. Ulteriore elemento di valutazione sarà la dimensione degli interventi realizzati e la loro importanza sociale nel contesto urbano interessato.

- **Abbattimento del costo di costruzione**

La finalità dell'autocostruzione è rendere possibile l'accesso ad un'abitazione in proprietà a nuclei familiari, italiani e stranieri, che non dispongono nell'immediato di possibilità economiche per acquistarla sul normale mercato immobiliare. Riveste, pertanto, primaria importanza anche ai fini del presente bando l'abbattimento dei costi di costruzione, reso possibile proprio dalla partecipazione dei futuri proprietari al processo realizzativo. Dovrà quindi essere dimostrato l'effettivo abbattimento di detti costi mediante adeguata documentazione di analisi dei prezzi e specifici capitolati di appalto.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 20
	Data:	

IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEL SOCIO AUTOCOSTRUTTORE

Condizione necessaria affinché, in ogni caso, il soggetto attuatore possa procedere alla assegnazione dell'unità immobiliare è che il soggetto beneficiario abbia reso tutte le prestazioni previste dalla presente scheda allegata al bando per l'autocostruzione

Impegni e responsabilità dei soci autocostruttori

1. Il socio autocostruttore dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti al punto 9 del bando;
2. Il socio autocostruttore svolge attività di manodopera entro tutte le fasi dell'intero processo edilizio, in accordo con le proprie capacità pregresse e con quelle che acquisisce nel corso del programma e dei lavori. In particolare l'autocostruttore, sotto la supervisione del personale tecnico responsabile, si impegna ad eseguire le seguenti lavorazioni (barrare le caselle che interessano):
 - segue il tracciamento delle costruzioni e delle aree di pertinenza;
 - posiziona la baracca attrezzi ed esegue opere provvisorie quali impianto idrico sanitario ed elettrico di cantiere;
 - dopo lo scavo, a carico di personale specializzato, l'Autocostruttore esegue le fondazioni ed il primo solaio;
 - costruisce le murature perimetrali (eventualmente portanti);
 - costruisce il primo solaio e quello di copertura (eventualmente inclinato a tetto);
 - posa gli isolamenti, il manto di copertura e la opere di lattoneria;
 - costruisce i divisori interni;
 - opportunamente coadiuvato procede alla posa degli impianti;
 - personale specializzato esegue gli intonaci interni ed esterni e posa le pavimentazioni;
 - posa i serramenti e gli apparecchi igienico-sanitari e di riscaldamento nonché provvede all'infilaggio dei cavi impianto elettrico e dei frutti;
 - esegue le opere esterne compreso le fognature;
 - offre manovalanza per gli allacci alle reti tecnologiche;
 - esegue le pitturazioni e le imbiancature.
2. Non sono affidate agli autocostruttori ma a società terze o artigiani qualificati le attività per le quali sia richiesta alta specializzazione, come ad esempio, la conduzione macchine di sollevamento o di movimento terra, o che ne possano mettere a rischio la sicurezza.
3. L'impegno in cantiere varia in relazione alla tipologia edilizia prescelta, ai livelli di manualità e ad altre condizioni quali quelle atmosferiche. L'autocostruttore è impegnato a prestare la propria opera fino al completamento del processo edilizio.
4. I soci autocostruttori hanno l'obbligo di rispettare i tempi definiti nel crono programma definito in sede di pianificazione del lavoro di cantiere che prevede l'apporto di ognuno di loro alla costruzione di tutti gli alloggi secondo un programma di avanzamento dei lavori logico e consequenziale.
5. Il direttore di cantiere ed il personale che lo coadiuva ha, specie nella prima fase di apertura del cantiere, il compito e l'obiettivo di far emergere le attitudini peculiari dei singoli e di orientare di conseguenza gli incarichi ed i mansionari. Ha inoltre il compito di individuare tra loro le figure di spicco ed i leaders, così come i gregari in modo da formare squadre di due tre persone affiatate e solidali.
6. Ogni socio è tenuto a confermare con scadenza settimanale la propria disponibilità al direttore dei lavori, allo scopo di ottimizzare la programmazione e l'operatività del cantiere durante i fine settimana e durante la settimana.
7. I soci autocostruttori sono tenuti ad avere massima cura di tutti i materiali e di tutte le attrezzature necessarie al lavoro. E' di loro competenza la raccolta, la pulizia ed il controllo degli attrezzi utilizzati



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 21
	Data:	

durante la giornata di lavoro, così come un loro il riordino nella baracca attrezzi. Gli attrezzi ed i materiali sono patrimonio della cooperativa.

8. Gli autocostruttori devono:
 - a) esaminare il piano di sicurezza del cantiere appositamente predisposto;
 - b) attenersi in modo rigoroso alle direttive fornite dal direttore dei lavori per quanto riguarda istruzioni concernenti la sicurezza del cantiere;
 - c) fornire idonea e periodica documentazione relativa alla propria idoneità psico – fisica.
9. Essi possono essere allontanati dal cantiere qualora, richiamati, non ottemperino alle direttive del responsabile per la sicurezza.

Firma per accettazione

L'Autocostruttore, Sig.....

Nato ail

Stato estero

Residente a

Firma

Altri soggetti del nucleo familiare del richiedente che si impegnano insieme al richiedente al rispetto degli impegni e responsabilità previsti dalla presente scheda:

firma e ruolo rispetto al dichiarante

firma e ruolo rispetto al dichiarante

firma e ruolo rispetto al dichiarante

Luogo e data:

FAC – SIMILE che il soggetto proponente
si impegna a far sottoscrivere
da tutti i soci autocostruttori
in caso di ammissione a finanziamento

(Timbro e firma del legale rappresentante da apporre in sede di domanda)